



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E
SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E LAVORO
SETTORE FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

Il Dirigente Responsabile: GRONDONI GABRIELE

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero interno di proposta: 2014AD002182

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della LR 1/09 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli artt. 6 e 9 della richiamata LR 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto del Direttore generale n. 2606 del 04 luglio 2013, avente per oggetto Direzione Generale "Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle competenze" - riorganizzazione dell'Area di coordinamento "Formazione, orientamento, lavoro";

Vista la Legge Regionale del 26 luglio 2002 n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento di esecuzione della citata legge regionale 32/2002, emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale dell'8 agosto 2003, n. 47/R e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 17.04.2012, n. 32 - Approvazione Piano di Indirizzo Generale integrato ex art. 31 Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro);

Richiamata la DGR n. 532/2009 con la quale si è provveduto ad approvare il "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la DGR n. 1179 del 19.12.2011, con la quale si approvano le "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2007.2013" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la DGR 968/07 (come integrata dalla DGR 910/09) che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;

Vista la DGR n. 48 del 30.1.2012 avente ad oggetto "L.R. n. 32/2002 art. 17, comma 4, lett. B-Attività riconosciute, approvazione Indirizzi per la gestione delle attività formative riconosciute";

Visto il decreto dirigenziale del 23 luglio 2009, n. 3610 avente ad oggetto "Repertorio regionale delle Figure Professionali - Approvazione di un primo elenco di Figure Professionali organizzate per settori di attività economica e relative schede descrittive e dell'elenco dei profili professionali non più attivabili";

Visto il decreto dirigenziale del 17 giugno 2010 n. 3056 avente ad oggetto "Repertorio regionale delle Figure Professionali - Approvazione di un secondo elenco di Figure Professionali organizzate per settori di attività economica e relative schede descrittive e dell'elenco dei profili professionali non più attivabili";

Visto il decreto dirigenziale del 12 gennaio 2011 n. 19 avente ad oggetto "D.D. 3610/09 Repertorio regionale delle Figure Professionali - Approvazione di un primo elenco di Figure Professionali

organizzate per settori di attività economica e relative schede descrittive e dell'elenco dei profili professionali non più attivabili". Modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto dirigenziale del 5 maggio 2011 n. 1672 avente ad oggetto "D.D. n. 3610/09. Repertorio regionale delle Figure Professionali – approvazione di un primo elenco di figure professionali per settori di attività economica e relative schede descrittive. Modifiche ed integrazioni";

Visto il decreto dirigenziale del 29 giugno 2011 n. 2612 avente ad oggetto "D.D. n. 3610/09 Repertorio personale delle figure professionali - approvazione di un primo elenco delle figure professionali per settori di attività economica e relative schede descrittive" – Modifiche ed integrazioni";

Visto il decreto dirigenziale del 12 gennaio 2012 n. 50 avente ad oggetto " DD.3610/09 Repertorio regionale delle figure professionali – Approvazione delle figure professionali del settore "fabbricazione di prodotti in materiali non metalliferi, estrazione e lavorazione pietre – area marmo" e dell'elenco dei profili professionali non più attivabili";

Visto il decreto dirigenziale del 16 aprile 2012 n.1513 avente ad oggetto " DD.3610/09 Repertorio regionale delle figure professionali – Approvazione di n. 2 schede descrittive delle figure professionali "addetto alle operazioni di navigazione, pesca e prima preparazione del pescato e di controllo degli impianti di acquacoltura/maricoltura" e "Tecnico dell'analisi e trascrizione di segnali fonici e di gestione della perizia di trascrizione in ambito forense";

Visto il decreto dirigenziale del 25 ottobre 2012 n. 4965 avente ad oggetto " DD.3610/09 Repertorio regionale delle figure professionali – Approvazione schede descrittive di figure professionali e dell'elenco dei profili professionali non più attivabili";

Visto il decreto dirigenziale del 12 febbraio 2013 n. 302 avente ad oggetto " DD.3610/09 Repertorio regionale delle figure professionali – Approvazione schede descrittive di figure professionali - Modifica";

Visto il decreto dirigenziale del 22 maggio 2013 n. 1862 avente ad oggetto " DD.3610/09 Repertorio regionale delle figure professionali – Approvazione schede descrittive di figure professionali";

Visto il decreto dirigenziale del 20 giugno 2013 n. 2446 avente ad oggetto " DD.3610/09 Repertorio regionale delle figure professionali – Modifica e approvazione schede descrittive di figure professionali e dell'elenco dei profili professionali non più attivabili";

Ritenuto opportuno approvare le nuove schede descrittive delle seguenti figure professionali ed inserirle quindi nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali, come di seguito elencate:

- Addetto all'assistenza di base (Allegato A);
- Tecnico della mediazione comunicativo- relazionale e dell'interpretazione in Lingua Italiana dei Segni (Allegato B);
- Tecnico dell'analisi dei fabbisogni in campo sociale e della progettazione di interventi/servizi sociali e socio-sanitari (Allegato C);
- Tecnico degli interventi/servizi per l'inclusione e la promozione sociale (Allegato D);

Preso atto del parere favorevole espresso dal Comitato tecnico per la gestione del Repertorio regionale delle Figure professionali nella seduta del 5 marzo 2014;

DECRETA

- di approvare, per le ragioni espresse in narrativa, le schede descrittive da inserire nel “Repertorio regionale delle figure professionali” come di seguito riportato:

- Addetto all'assistenza di base (Allegato A);
- Tecnico della mediazione comunicativo- relazionale e dell'interpretazione in Lingua Italiana dei Segni (Allegato B);
- Tecnico dell'analisi dei fabbisogni in campo sociale e della progettazione di interventi/servizi sociali e socio-sanitari (Allegato C);
- Tecnico degli interventi/servizi per l'inclusione e la promozione sociale (Allegato D);

- di considerare gli allegati A, B, C, e D parti sostanziali e integranti del presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e s.m.i. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente

Gabriele Grondoni



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E
SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E LAVORO
SETTORE FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

Allegati n°: 4

ALLEGATI:

<i>Den.</i>	<i>Checksum</i>
<i>D</i>	<i>3c66c617187776a3842be94360cd7d137c07dbd5bd508ce8af751f7b3c7551cb</i>
<i>C</i>	<i>ebef80ce12e2e49a76c2f6306e5659a720bfa7041274152a6ced5d77a66ba91c</i>
<i>B</i>	<i>37aca880a29ed255f79a85fad5e3a4e99042cbdf3f39f3e0d7685cc5779924ad</i>
<i>A</i>	<i>bfc8b1e3a7d5064c32ffe3dd02f0a5d53bbae7a16d71d2b349da03c84e1a0960</i>

Validità sconosciuta

Firmato digitalmente da GRONDONI GABRIELE
Data: 08/05/2014 11:01:07 CEST
Motivo: firma del dirigente competente

Validità sconosciuta

Firmato digitalmente da AFFORTUNATI DONATELLA
Data: 09/05/2014 10:25:12 CEST
Motivo: firma con annotazione della struttura di certificazione

ALL. A

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO
 REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
 DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Addetto all'assistenza di base (446)
Settori di riferimento	servizi socio- sanitari (42)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Operatore del settore socio- assistenziale, la cui attività è indirizzata a mantenere e/o recuperare il benessere psico- fisico di soggetti fragili, caratterizzati da parziale o totale perdita di autonomia, assistendoli nelle diverse attività di vita quotidiana (ADL) e aiutandoli nell'espletamento delle sue funzioni personali essenziali. Adotta tecniche operative che promuovano la partecipazione dell'assistito e salvaguardino il mantenimento delle sue capacità. Si occupa anche della cura e della gestione dell'ambiente di vita (domicilio, stanza di degenza) ed accompagna la persona all'esterno per l'accesso ai servizi territoriali e alle risorse del territorio, al fine di ridurre i rischi di isolamento e di emarginazione. Svolge la propria attività in base a criteri di bassa discrezionalità e alta riproducibilità in affiancamento a diverse figure professionali sia sociali (es. Animatore) sia sanitarie (Infermiere, Fisioterapista, etc.), agendo in base alle competenze acquisite e in applicazione dei piani di lavoro e dei protocolli operativi predisposti dal personale sanitario e sociale responsabile del processo assistenziale. La sua attività si svolge in servizi assistenziali e socio-sanitari a ciclo diurno o residenziale: il suo piano di lavoro è definito dalle figure dell'Equipe Multiprofessionale (Infermiere, Fisioterapista, Animatore) ed è finalizzato alla realizzazione degli obiettivi del piano personalizzato elaborato nella struttura. Nei servizi domiciliari, adotta il piano di lavoro definito dal proprio Responsabile in base agli obiettivi contenuti nel Piano Assistenziale Personalizzato dell'utente definito dai competenti Servizi Socio- sanitari, promuovendo la partecipazione del caregiver (familiare o assistente) e/o di altre risorse volontarie del territorio
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Solitamente la figura opera in qualità di dipendente di imprese non profit o profit che operano nel settore socio- sanitario, o come socio lavoratore di una cooperativa sociale. A tale figura possono applicarsi tutte le tipologie di rapporto di lavoro previste dalla normativa: subordinato, autonomo, a collaborazione
Collocazione contrattuale	Se il rapporto di lavoro è subordinato, il livello contrattuale della figura è indicato nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento. Negli altri casi, i contratti prevalentemente usati sono: contratto di lavoro a progetto, prestazione occasionale
Collocazione organizzativa	A seconda del contesto operativo in cui si trova ad operare, la figura svolge il proprio lavoro in base alle indicazioni del Responsabile del servizio e/o delle figure dell'Equipe Multiprofessionale che ha in carico il progetto assistenziale dell'utente, adattando le prestazioni da erogare in base al suo livello di autonomia dell'utente e sollecitando la sua partecipazione alle attività
Opportunità sul mercato del lavoro	Il settore socio- sanitario offre all'operatore Addetto all'assistenza di base interessanti spazi occupazionali, data l'obbligatoria previsione di tale figura professionale all'interno di strutture/servizi socio- educativi, assistenziali e socio- sanitari. Le realtà lavorative principali in cui opera sono: servizi residenziali e semiresidenziali per anziani fragili o non autosufficienti o persone disabili; servizi socio- educativi residenziali o semiresidenziali per minori; servizi domiciliari di assistenza sociale o integrata
Percorsi formativi	La professionalità si forma attraverso il canale della formazione professionale regionale dopo l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione. L'attestazione di frequenza al corso di Formazione Obbligatoria per Assistenti Familiari permette il riconoscimento di crediti formativi in ingresso al percorso formativo riferito alla figura in oggetto
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	513 - PERSONAL CARE AND RELATED WORKERS - 5133 - Home-based personal care workers 513 - PERSONAL CARE AND RELATED WORKERS - 5132 - Institution-based personal care workers
ISTAT Professioni (CP2001)	5.5.3.5 - Addetti all'assistenza personale a domicilio 5.5.3.4 - Addetti all'assistenza personale in istituzioni 5.5.3.2 - Personale di compagnia e personale qualificato di servizio alle famiglie
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	30.04.06 - Addetti dell'assistenza socio-sanitaria
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Accompagnamento alla fruizione dei servizi e supporto all'integrazione sociale
Descrizione della performance	Attivare interventi di vigilanza e di relazione con l'assistito volti a proteggere il suo stato di debolezza psico- fisica e promuovere attività di relazione sociale
UC 1193	
Capacità	Aiutare l'assistito nel processo di rieducazione e reintegrazione alla vita sociale e familiare, assecondando e incoraggiando la sua partecipazione a iniziative di incontro e relazione con l'esterno
Capacità	Ascoltare la persona, anche nelle sue comunicazioni auto-narrative, rispondendo alle sue esplicite o indirette richieste di relazione
Capacità	Attivare relazioni e comunicazioni di aiuto con l'utente, la famiglia e i servizi socio- sanitari competenti, allo scopo di favorire l'integrazione sociale e il mantenimento e recupero dell'identità personale
Capacità	Fornire informazioni e sostegno per attivare prestazioni ed interventi connessi ai diritti di cittadinanza
Capacità	Interagire con la persona, in modo da stimolarla e attivarne le facoltà mnemoniche
Capacità	Orientare ed accompagnare l'utente ai servizi socio-assistenziali con particolare riferimento all'organizzazione territoriale degli stessi
Capacità	Realizzare interventi che promuovono l'autosufficienza della persona nelle sue attività quotidiane (semplici terapie occupazionali), favorendo la sua auto-stima
Capacità	Supportare la persona nelle occasioni di incontro e relazione sociale, anche fuori dal contesto domestico, in modo da mantenere attiva la sua relazione e il suo interesse con il mondo esterno
Capacità	Valutare il proprio lavoro e rilevare i bisogni di sviluppo di competenze per un continuo miglioramento professionale
Conoscenza	Elementi base di tecniche di ascolto e comunicazione per stabilire un'appropriata relazione con l'assistito, in particolare con persone affette da demenza senile, di tipo alzheimer o soggette ad altre disabilità cognitive
Conoscenza	Elementi di psicologia relazionale, con particolare riferimento alla condizione di non autosufficienza, per approcciarsi con adeguate modalità alle richieste e alle manifestazioni espresse dall'utente
Conoscenza	Funzioni, organizzazione e articolazione territoriale dei servizi pubblici al fine di effettuare gli accompagnamenti dell'utenza al disbrigo di pratiche e commissioni
Conoscenza	Metodi e tecniche di rilevazione della toponomastica del territorio e relativi servizi di trasporto per compiere assieme all'assistito i necessari spostamenti
Conoscenza	Nozioni di economia familiare e di organizzazione delle attività domestiche, della rete dei servizi territoriali e di emergenza per effettuare i necessari spostamenti utili al disbrigo di pratiche e commissioni e alla gestione del budget familiare
Conoscenza	Nozioni elementari di relazione e comunicazione per stabilire un clima cordiale e equilibratamente amicale con la persona
Conoscenza	Principali risorse della comunità territoriale: associazioni di promozione sociale, cooperative sociali, volontariato ed altre forme di associazionismo
Conoscenza	Tecniche di relazione, comunicazione e socializzazione per stabilire un clima cordiale e amicale stimolando la collaborazione con la persona, la famiglia e la rete dei servizi territoriali, attraverso una corretta analisi del contesto familiare e sociale

DENOMINAZIONE ADA	Assistenza all'utente nello svolgimento delle ADL/IADL
Descrizione della performance	Assistere la persona nella cura del proprio corpo in ordine a necessità di igiene personale, corretta alimentazione e mantenimento delle possibili autonomie funzionali
UC 1191	
Capacità	Aiutare l'utente nella deambulazione, all'uso corretto di presidi, ausili e attrezzature e all'assunzione di posture corrette

Capacità	Assistere l'utente nella cura dell'igiene personale, favorendo il suo benessere e la sua auto-stima
Capacità	Assistere la persona nelle operazioni di vestizione, con attenzione all'appropriatezza del contesto entro cui è portato a muoversi (camera da letto, soggiorno, ambienti esterni)
Capacità	Assistere la persona, in particolare non autosufficiente e allettata, in attività quotidiane, di igiene personale e nella corretta assunzione delle medicine prescritte e rilevare con prontezza situazioni di criticità nelle condizioni psico- fisiche della persona assistita segnalandole ai familiari e/o al medico
Capacità	Attuare interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza ed assenza delle figure sanitarie competenti, rispettando rigorosamente i limiti delle proprie attività autorizzate
Capacità	Controllare l'efficacia di eventuali terapie in atto e dei farmaci assunti, in modo da trasmettere le necessarie informazioni ai parenti e/o al medico che sovrintende alle prescrizioni
Capacità	Gestire le azioni previste nel progetto individualizzato dei servizi territoriali, collaborando con le figure professionali socio- sanitarie che hanno in carico il soggetto assistito
Capacità	Leggere i reali bisogni della persona all'interno dello spazio abitativo e in relazione alle sue condizioni psico-fisiche
Capacità	Provvedere al trasporto di utenti, anche allettati, in barella/carrozzella
Capacità	Utilizzare specifici protocolli per mantenere la sicurezza dell'utente, riducendo al massimo il rischio
Conoscenza	Diritti e doveri dei soggetti coinvolti (assistente familiare, persona assistita e familiari) e condizione giuridica degli stranieri in Italia
Conoscenza	Elementi di anatomia e fisiologia e concetti di base di igiene ambientale e di cura della persona per garantire gli adeguati standard di salubrità delle unità di vita e il benessere dell'assistito
Conoscenza	Elementi di diritto del lavoro, antidiscriminazione e CCNL Colf per la tutela dei propri diritti sul luogo di lavoro
Conoscenza	Modalità di rilevazione, segnalazione e comunicazione dei problemi generici e specifici relativi all'utente
Conoscenza	Nozioni e tecniche per riconoscere un'emergenza sanitaria, allertare le figure preposte e/o allertare il sistema di pronto soccorso ed attuare gli interventi di primo soccorso, rispettando rigorosamente i limiti delle proprie attività autorizzate
Conoscenza	Nozioni generali di igiene e profilassi volte a garantire il necessario stato di benessere, pulizia e salute dell'assistito
Conoscenza	Nozioni sulla disabilità, malattie invalidanti e patologie frequenti negli anziani, allo scopo di prestare le adeguate cure all'assistito
Conoscenza	Procedure e tecniche standard per dispensare cure igieniche allo scopo di garantire un appropriato livello assistenziale di base
Conoscenza	Tecniche e modalità per lo spostamento, il sollevamento e la postura della persona parzialmente autonoma o inferma, funzionali a evitare danni e/o infortuni all'utente e allo stesso addetto
Conoscenza	Tipologie di utenti e principali patologie fisiche, psichiche e sociali al fine di individuare l'intervento di aiuto e personalizzare il servizio

DENOMINAZIONE ADA	Gestione e supporto nella preparazione e somministrazione dei pasti e supporto alla corretta alimentazione
Descrizione della performance	Preparare e somministrare i pasti secondo i gusti dell'assistito e le eventuali indicazioni dietetiche mediche e/o dei familiari
UC 1192	
Capacità	Comprendere le informazioni su eventuali piani dietetici prescritti all'assistito, dosando gli alimenti secondo le indicazioni del dietologo e/o dei familiari e rispettando puntualmente le disposizioni contenute nel piano di alimentazione
Capacità	Controllare il corretto stato di conservazione degli alimenti e le loro scadenze, assicurandosi della adeguata qualità dei piatti in preparazione
Capacità	Effettuare la spesa, preparare i pasti e applicare appropriate tecniche di cottura e di somministrazione del cibo all'assistito per garantire un'adeguata alimentazione
Capacità	Preparare la persona nell'assunzione dei cibi (posizionarla correttamente, lavargli le mani, mettere il bavaglio...)
Capacità	Utilizzare tecniche per la somministrazione dei cibi differenziate secondo la patologia dell'assistito
Conoscenza	Caratteristiche e modalità di conservazione dei prodotti alimentari per offrire una somministrazione degli alimenti organoletticamente corretta
Conoscenza	Concetti di base dell'igiene alimentare per garantire una alimentazione sicura e protetta all'assistito

Conoscenza	Elementi di base di dietetica, con riferimento alle tradizioni alimentari locali e di igiene degli alimenti, per evitare una somministrazione impropria e potenzialmente nociva all'assistito
Conoscenza	Norme generali sull'uso degli elettrodomestici e sulla sicurezza domestica per evitare l'insorgere di infortuni per l'addetto e l'assistito
Conoscenza	Strumenti e modalità per la dosatura degli alimenti per garantire appropriate quantità e qualità dei piatti somministrati

DENOMINAZIONE ADA	Intervento di supporto nella cura e gestione dell'igiene, del comfort e della sicurezza nell'ambiente domestico- alberghiero
Descrizione della performance	Gestire e supportare l'assistito per tutte le attività quotidiane di prima necessità volte a promuovere l'autonomia di vita e il soddisfacimento di bisogni semplici
UC 1190	
Capacità	Attuare interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza ed assenza delle figure sanitarie competenti, rispettando rigorosamente i limiti delle proprie attività autorizzate
Capacità	Effettuare commissioni per conto dell'assistito (disbrigo semplici pratiche burocratiche, spese alimentari, acquisti personali), rispettando le sue indicazioni e le sue preferenze
Capacità	Gestire piccole somme di denaro per conto dell'assistito e/o su indicazione dei familiari, favorendo un reciproco rapporto di fiducia e di affidabilità
Capacità	Lavare e stirare indumenti e biancheria, rispettando i necessari accorgimenti volti al loro buon mantenimento
Capacità	Pulire e riordinare la stanza di degenza e controllarne il microclima, supportando l'utente nel personalizzare e mantenere decorosa e idonea l'unità di vita
Capacità	Pulire e riordinare stanze ed arredi nel rispetto delle norme di igiene ambientale, in modo da offrire un decoroso e idoneo mantenimento dell'unità di vita della persona e rilevare con prontezza eventuali rischi presenti nell'ambiente domiciliare, segnalandoli ai familiari e/o ai servizi sociali competenti
Capacità	Utilizzare modalità, materiali e strumenti per una corretta disinfezione, sterilizzazione dei presidi sanitari e per la manutenzione di base degli ausili presenti a domicilio
Conoscenza	Caratteristiche generali e di uso di prodotti di pulizia ed elettrodomestici per garantire un appropriato impiego del materiale e della strumentazione necessaria
Conoscenza	Elementi base per l'approvvigionamento domestico per consentire una gestione ottimale della spesa ed evitare inutili sprechi
Conoscenza	Elementi di base di igiene ambientale per garantire lo stato di benessere dell'assistito
Conoscenza	Modalità di lavaggio e stiratura dei capi di abbigliamento per evitare di danneggiarli o infeltrirne i tessuti
Conoscenza	Nozioni di economia familiare e di organizzazione delle attività domestiche, della rete dei servizi territoriali e di emergenza per effettuare i necessari spostamenti utili al disbrigo di pratiche e commissioni e alla gestione del budget familiare
Conoscenza	Semplici procedure per la prevenzione contro gli incidenti domestici per evitare di incorrere in infortuni nel contesto domiciliare e tecniche di primo soccorso e gestione di emergenze

DENOMINAZIONE ADA	Supporto nella gestione del piano assistenziale personalizzato
Descrizione della performance	Agire il proprio ruolo, posizionandosi all'interno della struttura organizzativa e/o del servizio e collaborare con l'equipe assistenziale nella gestione del piano personalizzato
UC 1940	
Capacità	Gestire le azioni previste nel progetto individualizzato dei servizi territoriali, collaborando con le figure professionali socio- sanitarie che hanno in carico il soggetto assistito
Capacità	Partecipare alla rilevazione dei bisogni dell'utente, favorendo le sue richieste di legittima attenzione ed ascolto
Capacità	Partecipare alla verifica del piano assistenziale, contribuendo alla valutazione dell'efficacia del piano assistenziale individualizzato
Capacità	Prestare attenzione al vissuto emotivo durante lo svolgimento dell'attività assistenziale al fine di rilevare eventuali situazioni di stress e individuare, assieme al proprio responsabile, eventuali misure preventive all'insorgenza del burnout
Capacità	Relazionare alle figure professionali che hanno il compito di elaborare e verificare il piano assistenziale individualizzato quanto osservato durante lo svolgimento delle attività assistenziali
Capacità	Valutare il proprio lavoro e rilevare i bisogni di sviluppo di competenze per un continuo miglioramento professionale

Conoscenza	Elementi di diritto del lavoro, Contratti Nazionali Collettivi del settore socio-sanitario e per il lavoro domestico, elementi di legislazione sull'immigrazione
Conoscenza	Elementi di etica per le professioni sociali e sanitarie, elementi normativi sulla tutela dei diritti delle persone assistite e della privacy
Conoscenza	Elementi di legislazione sociale e sanitaria nazionale e regionale e organizzazione e funzionamento dei servizi socio- sanitari
Conoscenza	Elementi di psicologia sociale per favorire la partecipazione attiva e collaborante al gruppo di lavoro (ruoli, funzioni, dinamiche)
Conoscenza	Metodologia del lavoro sociale e sanitario: fasi di elaborazione di progetti di intervento, strumenti di programmazione, monitoraggio e verifica
Conoscenza	Normativa sulla sicurezza ed elementi di psicologia del lavoro per la gestione dello stress e la prevenzione del burnout
Conoscenza	Nozione di salute e di bisogno e modelli per la valutazione dei bisogni (ICF, VMD, ecc.)

ALL B

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO
 REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
 DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Tecnico della mediazione comunicativo- relazionale e dell'interpretazione in Lingua Italiana dei Segni (444)
Settori di riferimento	servizi socio- sanitari (42)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Accompagna l'interazione linguistico- comunicativa tra soggetto udente e minorato uditivo, anche in ambito educativo, mediando e facilitando il trasferimento del contenuto semantico e simbolico tra le parti, attraverso l'utilizzo delle strutture morfologiche, sintattiche e semantiche della Lingua Italiana dei Segni (LIS). Padroneggia le necessarie modalità e le tecniche dell'interpretazione consecutiva e affronta argomenti dei più vari gradi di specificità e di contesto, adeguando le modalità alla situazione e favorendo le pari opportunità dei minorati uditivi che a causa del rallentamento del processo del linguaggio parlato possono incorrere in difficoltà relazionali che conducono all'emarginazione
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Svolge la sua attività professionale prevalentemente con contratti di collaborazione a progetto o come libero professionista. In alcuni casi sono previste forme di inserimento più stabile, generalmente in imprese del terzo settore che gestiscono alcuni servizi per conto della pubblica amministrazione
Collocazione contrattuale	Nell'ambito delle imprese del terzo settore il CCNL di riferimento è quello delle cooperative sociali, con un inquadramento al quinto o al sesto livello
Collocazione organizzativa	La figura, a seconda del contesto in cui si trova ad operare, lavora da sola o in affiancamento ad operatori socio- sanitari
Opportunità sul mercato del lavoro	Ha buone possibilità di collocazione nell'ambito dei servizi socio- educativi, strutture di volontariato, centri di riabilitazione, organizzazioni che gestiscono mezzi di comunicazione di massa, nei luoghi pubblici dove si svolgono manifestazioni culturali ed in ogni altro luogo dove la sua presenza sia utile per favorire l'integrazione e l'accessibilità sociale, scolastica e professionale dei minorati uditivi
Percorsi formativi	Per svolgere la propria funzione non sono previsti specifici corsi di studio o formativi. Può essere un diplomato e/o laureato in ambito socio-psico-pedagogico
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	244 - SOCIAL SCIENCE AND RELATED PROFESSIONALS - 2444 - Philologists, translators and interpreters 346 - SOCIAL WORK ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3460 - Social work associate professionals
ISTAT Professioni (CP2001)	3.4.5.1 - Assistenti sociali ed assimilati 2.5.4.3 - Interpreti e traduttori a livello elevato
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Emilia Romagna - Interprete in lingua italiana dei segni (LIS) Regione Lazio - Interprete in lingua dei segni italiana
Fonti documentarie	Legge 104/1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"; Legge 698/1950 "Norme per la protezione e l'assistenza dei sordomuti"; Legge 308/1958 "Norme per l'assunzione obbligatoria al lavoro dei sordomuti"; Legge 508/1988 "Norme integrative in materia di assistenza economica agli invalidi civili, ai ciechi civili ed ai sordomuti"

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Diagnosi interazione comunicativa
Descrizione della performance	Analizzare il contesto/situazione teatro dell'interazione e le caratteristiche dei soggetti comunicativi monitorando contestualmente l'andamento dell'interazione/mediazione
UC 1931	
Capacità	Identificare volontà ed obiettivi della relazione comunicativa e cogliere ogni eventuale indicatore di cambiamento
Capacità	Leggere ed interpretare le caratteristiche personali, situazionali e contestuali proprie dell'interazione comunicativa mediata
Capacità	Valutare il grado di sviluppo delle capacità e dell'attitudine comunicativo- relazionale degli attori coinvolti nell'atto comunicativo
Capacità	Valutare l'adeguatezza tecnica, semantica e simbolica della propria mediazione alle esigenze dell'interazione comunicativa
Conoscenza	Caratteristiche, natura e cause della sordità
Conoscenza	Elementi di base di psicologia e socio- pedagogia della disabilità
Conoscenza	Elementi di legislazione corrente per l'integrazione delle persone con disabilità
Conoscenza	Evoluzione storica e culturale dell'educazione dei sordi
Conoscenza	Scenari normativi e professionali del mondo dei sordi in Italia e in Europa

DENOMINAZIONE ADA	Interpretazione linguistica
Descrizione della performance	Effettuare la traduzione segnica dei messaggi verbali e la traduzione verbale dei messaggi segnici
UC 1933	
Capacità	Adottare l'articolazione spazio- temporale dei segni in ragione della diversa struttura sintattica e grammaticale della LIS
Capacità	Decodificare il messaggio in entrata, comprendendo la produzione labiale e segnica dell'emittente, nonché riproducendo esaustivamente contenuti e significato
Capacità	Garantire, nella traduzione linguistica, l'invariabilità dell'associazione tra codice linguistico e codice semantico ai fini di una corretta traslazione cross- culturale
Capacità	Traslare i messaggi dal canale acustico- verbale a quello visivo- gestuale e viceversa, riconoscendo e riproducendo le forme idiomatiche proprie dei due codici comunicativi
Conoscenza	Dizionari elementari dei segni per una corretta interpretazione linguistica
Conoscenza	Elementi di dattilografia (le lettere dell'alfabeto e la loro articolazione dattilografica) al fine di tradurre i messaggi verbali in segni
Conoscenza	Elementi di espressione segnica: la parola- segno ed il suo valore all'interno della frase
Conoscenza	Sintassi, grammatica e lessico della Lingua Italiana dei Segni al fine di effettuare la traduzione linguistica

DENOMINAZIONE ADA	Mediazione comunicativa
Descrizione della performance	Intraprendere la mediazione comunicativa (ascolto, interpretazione, traslazione cross- culturale) strutturando il registro linguistico e attuando interventi adattivi- migliorativi dello stile della mediazione
UC 1932	
Capacità	Adeguare lo stile dell'intervento di mediazione comunicativa alle variazioni del comportamento comunicativo- relazionale degli attori
Capacità	Cogliere e riconoscere le esigenze ritmiche dell'interazione comunicativa
Capacità	Identificare ed adottare soluzioni operative necessarie a favorire lo sviluppo comunicativo
Capacità	Tradurre la morfologia dell'interazione comunicativa in un registro linguistico adeguato alla tipologia di intervento nella mediazione comunicativa
Conoscenza	Elementi di acquisizione e sviluppo del linguaggio nel bambino udente e nel bambino sordo
Conoscenza	Elementi di teoria della mediazione culturale
Conoscenza	Linguaggi specialistici in italiano ed in LIS

Conoscenza	Principali linguaggi del non verbale: pittura, musica, disegno, etc.
Conoscenza	Principi del linguaggio verbale: fonetica, fonologia, aspetti non linguistici della comunicazione (es. gesti, espressioni del volto, etc.)
Conoscenza	Principi della comunicazione verbale e non verbale
Conoscenza	Principi di linguistica generale e psicolinguistica
Conoscenza	Principi di storia ed origini della Lingua Italiana dei Segni

DENOMINAZIONE ADA	Mediazione relazionale
Descrizione della performance	Realizzare una mediazione relazionale rilevando eventuali indicatori di disagio e attuando interventi strategici di ripristino del benessere relazionale
UC 1934	
Capacità	Adottare atti comunicativi- comportamentali funzionali alla rimozione dei differenti approcci comunicativo- relazionali tra gli attori coinvolti
Capacità	Facilitare lo scambio relazionale al fine di favorire l'espressione/soddisfazione completa del fabbisogno comunicativo
Capacità	Identificare e cogliere eventuali impedimenti nella dimensione comunicativo- relazionale
Capacità	Incoraggiare e sostenere lo sviluppo di abilità manuali: disegno, pittura e manipolazione creativa di materiali plastici
Capacità	Tradurre morfologia e fenomenologia dell'interazione comunicativa in una dimensione relazionale adeguata
Conoscenza	Codice deontologico per espletare con professionalità l'attività di interprete LIS
Conoscenza	Elementi base di lingua straniera
Conoscenza	Elementi di base su ausili, accessibilità informatica e tecnologie innovative per minorati auditivi
Conoscenza	Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
Conoscenza	Tecniche di dizione per eliminare ogni inflessione del parlato
Conoscenza	Tecniche di interpretazione (consecutiva, simultanea, di trattativa e di conferenza) per operare nei diversi contesti
Conoscenza	Tecniche e strategie di labiolettura

ALL. C

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Tecnico dell'analisi dei fabbisogni in campo sociale e della progettazione di interventi/servizi sociali e socio-sanitari (443)
Settori di riferimento	servizi socio- sanitari (42)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Partendo dalla lettura del territorio e del contesto socio- economico in cui opera, è in grado di definire servizi necessari a partire da obiettivi individuati, intercettare fonti di finanziamento pubblici e privati, valutare i requisiti di bandi di gara, avvisi pubblici o privati, opportunità economiche e la fattibilità degli stessi rispetto alle risorse umane e strumentali disponibili. Coordina e realizza l'intero processo di progettazione, avvalendosi di esperti ed eventuali collaboratori portando e redigendo progetti volti ad ottenere l'assegnazione di convenzioni, servizi, incarichi e progetti innovativi relativi a servizi. Predisporre anche il sistema di monitoraggio e valutazione e partecipa anche alla predisposizione del budget del progetto. E' in grado di elaborare progetti da proporre al finanziamento in occasioni di avvisi pubblici collegati alla programmazione comunitaria
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	La figura può operare in qualità di dipendente, libero professionista o come socio lavoratore di una cooperativa. A tale figura possono applicarsi tutte le tipologie di rapporto di lavoro previste dalla normativa: subordinato, autonomo, a collaborazione
Collocazione contrattuale	Se il rapporto di lavoro è subordinato, il livello contrattuale della figura è indicato nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento. I contratti prevalentemente usati sono: contratto di lavoro a progetto, rapporti di libero professionista con Partita IVA, prestazione occasionale
Collocazione organizzativa	Nel caso di figura a rapporto stabile opera, solitamente, in una posizione organizzativa di quadro e in piena sinergia con lo staff direzionale e di sviluppo. In questo caso si tratta solitamente di imprese sociali (cooperative, consorzi, ecc.) con importanti volumi di attività e valore della produzione, dove l'investimento specifico sulla figura è una scelta strategica fondamentale per lo sviluppo e la stabilità dell'impresa. Il rapporto autonomo o di collaborazione è prevalente nel caso di imprese di dimensioni medie o piccole, che si rivolgono al progettista per un supporto nella predisposizione di progetti da presentare in occasione di gare di appalto, bandi, o per l'avvio di nuovi servizi finanziati con risorse pubbliche o private
Opportunità sul mercato del lavoro	Il forte sviluppo del terzo settore, con il conseguente aumento del numero e dimensione delle imprese sociali, è fortemente collegato con la capacità di queste ultime di misurarsi con le attività di progettazione e innovazione dei servizi e degli interventi promossi. Di qui la necessità di inserire, in forma stabile nel proprio organico o come consulente esterno, la figura del progettista, in modo da interagire positivamente con l'esternalizzazione di interventi e servizi che gli Enti Locali e le Aziende Sanitarie hanno adottato negli ultimi anni, creando, di fatto, una forma di mercato nei servizi sociali e sanitari, che trova la sua regolamentazione nella normativa sulle gare di appalto e sull'accREDITAMENTO
Percorsi formativi	Ai fini dello svolgimento dell'attività di progettazione non sono ad oggi previsti specifici corsi di studio o formativi. Si tratta comunque di una figura ad alta professionalità, caratterizzata da un'ampia conoscenza delle normative di riferimento, dei regolamenti e orientamenti delle amministrazioni locali e delle dinamiche della domanda e dell'offerta nell'ambito dei servizi socio- sanitari. E' dunque preferibile il possesso di una laurea, preferibilmente nel settore umanistico
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	
ISTAT Professioni (CP2001)	3.4.5.1 - Assistenti sociali ed assimilati 2.5.3.2 - Specialisti in scienze sociologiche e antropologiche
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	11.00.09 - Responsabili area produzione in altri settori dei servizi
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	Centro studi CGM, Quarto rapporto sulla Cooperazione sociale in Italia, Ed. Fondazione G. Agnelli, Torino, 2005. L. 328/2000. A. Sereni, La riforma dell'assistenza sociale, Ed It. Comm, Firenze, 2003. Coop Form, Indagine sui fabbisogni di competenze nella cooperazione, Roma, 2004
---------------------------	--

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Analisi della domanda sociale nel territorio di riferimento e delle opportunità di finanziamento
Descrizione della performance	Analizzare il fabbisogno sociale nel contesto socio- economico- culturale di riferimento e le opportunità di finanziamento (gare di appalto, bandi, sovventori privati, etc.) al fine di definire una progettazione sociale con le esigenze del territorio
UC 1927	
Capacità	Definire l'idea progettuale in modo sintetico, chiaro e rispondente ai bisogni individuati con l'attività di ricognizione sociale
Capacità	Elaborare report di sintesi dei dati emersi dall'attività di ricognizione sociale
Capacità	Gestire le relazioni con i servizi pubblici e le risorse del territorio, per la loro attivazione e coinvolgimento nell'attività di ricognizione sociale
Capacità	Impostare e realizzare interventi di ricognizione sociale per la lettura del profilo della comunità nella quale si dovrà intervenire
Capacità	Individuare e gestire fonti informative qualificate per l'offerta di bandi pubblici e gare, in modo da recepire costantemente e in tempo reale le novità di offerta immesse sul mercato dei servizi
Capacità	Relazionarsi con le reti istituzionali e non istituzionali qualificate per avere informazioni, in modo costante ed in tempo reale, sulla possibilità di finanziamento per i diversi tipi di interventi sociali
Conoscenza	Aspetti sociologici e normativi del Terzo settore in Italia e nel contesto regionale
Conoscenza	Banche dati su web di raccolta di bandi, gare d'appalto ed altre opportunità di finanziamento
Conoscenza	Elementi di psicologia di comunità e di metodologia della ricerca sociale finalizzati all'analisi dei diversi profili della comunità territoriale
Conoscenza	Evoluzione dei sistemi di welfare e politiche sociali e socio-sanitarie a livello comunitario, nazionale e regionale e corrispettive linee/programmi/fondi di finanziamento
Conoscenza	Tecniche di fundraising finalizzate all'elaborazione di progetti da sottoporre a partner non istituzionali per il loro finanziamento

DENOMINAZIONE ADA	Ideazione e pianificazione delle attività di progettazione
Descrizione della performance	Procedere ad un'attenta lettura e valutazione dei bandi di gara pubblicati, analizzandone le indicazioni e le specifiche condizioni dei relativi capitolati di appalto e valutandone l'adeguatezza rispetto al know-how e agli obiettivi della propria impresa sociale, al fine di organizzare il processo di lavoro
UC 1928	
Capacità	Comprendere e interpretare le specifiche dei bandi di gara, assicurando una valutazione dettagliata ed approfondita rispetto agli impegni da assumere valutando l'adeguatezza della propria azienda rispetto alle condizioni richieste
Capacità	Definire le coordinate di un intervento di sviluppo locale nel settore socio- sanitario da affrontare mediante la realizzazione del progetto
Capacità	Individuare e coinvolgere soggetti istituzionali o altri stakeholders in forme di sostegno o partenariato
Capacità	Pianificare e coordinare l'intero processo di progettazione, valorizzando il lavoro d'équipe e la suddivisione delle responsabilità con gli eventuali collaboratori
Capacità	Selezionare la normativa e la documentazione tecnica collegata ai bandi, garantendo le appropriate scelte in ordine alla tipologia del servizio messo a gara
Capacità	Verificare l'iter amministrativo e i termini per l'ammissibilità del progetto, per predisporre una adeguata programmazione del lavoro
Conoscenza	Dinamiche socio-economiche del territorio per valutare la fattibilità nel tempo dell'attività da predisporre
Conoscenza	Elementi di diritto amministrativo comunitario, nazionale e regionale su convenzioni e appalti pubblici
Conoscenza	Elementi di organizzazione e gestione di impresa volti a valutare le caratteristiche e il know-how della propria azienda in relazione alle condizioni di affido del servizio
Conoscenza	Mappa dei servizi e delle risorse del territorio per valutare il grado di fattibilità del servizio stesso e l'individuazione di possibili partner della proposta progettuale

Conoscenza	Metodologie di project management per favorire la pianificazione ed il controllo delle attività di redazione del progetto
Conoscenza	Profili, competenze e posizioni organizzative delle diverse figure professionali che operano nei servizi sociali, socio- sanitari e sanitari e delle loro competenze
Conoscenza	Teorie di riferimento della progettazione sociale

DENOMINAZIONE ADA	Partecipazione alla definizione del budget del progetto
Descrizione della performance	Supportare i dirigenti dell'impresa nella redazione del piano finanziario del progetto/dell'offerta economica della gara di appalto, in modo coerente con le indicazioni del bando/gara
UC 1930	
Capacità	Individuare i costi delle risorse necessarie
Capacità	Individuare le risorse strumentali e di personale necessarie per l'attuazione del progetto in vista di conseguire risultati di efficienza
Capacità	Supportare il responsabile amministrativo dell'impresa nella redazione del piano finanziario e, quando richiesto, dell'offerta economica della gara di appalto
Conoscenza	Contratti collettivi nazionali del settore sociale e socio-sanitario e sistemi di calcolo dei costi del personale
Conoscenza	Elementi sulla formazione e lettura del bilancio aziendale
Conoscenza	Principi e tecniche di composizione di un piano economico per fornire un supporto adeguato
Conoscenza	Sistemi di monitoraggio e controllo del budget allo scopo di verificare la congruità delle risorse economiche disponibili
Conoscenza	Tecniche di analisi dei costi di impresa

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione in campo europeo
Descrizione della performance	Rispondere alle esigenze dei committenti attraverso la progettazione di attività da proporre al finanziamento in occasione di bandi ed inviti di emanazione comunitaria
UC 1839	
Capacità	Compilare il formulario (application form)
Capacità	Effettuare ricerche e valutazioni di opportunità di finanziamento pubblico partendo dalle esigenze del cliente
Capacità	Elaborare una idea progettuale e procedere alla stesura e presentazione del progetto, utilizzando specifiche metodologie e rispettando i requisiti formali e di merito (documentazione tecnica) e predisponendo il piano finanziario
Capacità	Individuare ed analizzare i programmi, le linee di finanziamento ed i relativi bandi di gara (calls for tender) e gli inviti a presentare proposte (calls for proposal)
Capacità	Individuare indicatori per la verifica e la valutazione
Capacità	Ricerca partner nazionali e transnazionali per la realizzazione delle attività e definire gli accordi di rete
Capacità	Valutare criticità, rischi e opportunità che influenzano il progetto
Conoscenza	Consultazione delle banche dati comunitarie modalità di reperimento delle informazioni
Conoscenza	Elementi di diritto comunitario e normative sul reperimento di finanziamenti
Conoscenza	Lingua inglese a livello intermedio e lingua tecnica per la compilazione dei formulari
Conoscenza	Sistemi di monitoraggio e valutazione
Conoscenza	Tecniche di descrizione del ciclo di vita del progetto
Conoscenza	Tecniche di predisposizione del budget di progetto
Conoscenza	Tecniche di redazione dei progetti, analisi delle problematiche e quadro logico per individuare gli obiettivi di attività
Conoscenza	Tipologie e strumenti di finanziamento comunitario, programmi e fondi settoriali: finanziabilità e chiavi di accesso

DENOMINAZIONE ADA	Redazione e presentazione del progetto secondo le specifiche normative, del bando di finanziamento o capitolato di gara
Descrizione della performance	Realizzare secondo le modalità e le indicazioni previste dal bando, la relazione tecnica di descrizione, organizzazione e svolgimento del servizio richiesto, seguendo i criteri di chiarezza, articolazione, approfondimento e coerenza logico- espositiva
UC 1929	
Capacità	Coinvolgere i soggetti che hanno dichiarato la loro disponibilità a svolgere forme di partenariato e collaborazione al progetto nella definizione di proposte migliorative rispetto ai contenuti indicati nel bando o capitolato
Capacità	Definire le procedure per il reperimento, la raccolta e l'aggiornamento costante delle informazioni, assicurando un flusso informativo efficace
Capacità	Descrivere la tipologia di utenza e i relativi bisogni, se richiesto dal bando, in modo da dimostrare la necessaria conoscenza dettagliata del servizio e delle sue problematiche
Capacità	Identificare la tipologia delle informazioni necessarie alla progettazione compiendo una loro appropriata selezione
Capacità	Intervenire in modo adeguato dal punto di vista emotivo e operativo sulle criticità che si possono presentare durante il lavoro di progettazione, al fine di risolverle
Capacità	Monitorare le fasi di valutazione e aggiudicazione del servizio, verificando che le relative procedure siano svolte nel pieno rispetto delle norme in materia di appalto
Capacità	Organizzare i materiali informativi e gli stock dei dati assicurandone il più appropriato utilizzo funzionale alla progettazione
Capacità	Pianificare percorsi di formazione/aggiornamento per il personale, in particolare se richiesti dal bando, in modo da offrire adeguati standard di qualificazione sulle risorse umane impiegate
Capacità	Prediporre tutta la documentazione richiesta nella forma indicata nel bando o capitolato, verificandone la completezza e la conformità, entro il termine definito dalla Stazione appaltante o dall'Ente che ha emesso il bando
Capacità	Redigere la relazione tecnica garantendo una rappresentazione efficace dell'intervento/servizio sotto il profilo formale e sostanziale, nel rispetto dei requisiti e degli standard predisposti dal capitolato di appalto
Conoscenza	Caratteristiche degli interventi organizzativi e gestionali per applicare correttamente gli standard tecnici e le indicazioni parametriche sul personale e sulle competenze richieste per le risorse umane nel servizio
Conoscenza	Elementi di psicologia delle organizzazioni e della gestione delle risorse umane per offrire i necessari standard per la progettazione
Conoscenza	Elementi di tecnica della comunicazione scritta e della valorizzazione dei contenuti funzionali alla produzione di un progetto comunicativamente chiaro ed efficace
Conoscenza	Metodi e tecniche per facilitare la creatività, il lavoro dell'equipe di progettazione, il problem solving ed il superamento delle criticità
Conoscenza	Normativa nazionale e regionale per l'autorizzazione, il funzionamento e accreditamento della tipologia di intervento/servizio richiesti
Conoscenza	Normative e modelli di riferimento per la definizione e gestione di un sistema di controllo e piani di miglioramento della qualità nei servizi/interventi oggetto della progettazione
Conoscenza	Software per la gestione dei dati e programmi di grafica al pc per realizzare l'attività di aggregazione dei dati e la loro presentazione

ALL. D

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO
 REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
 DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Tecnico degli interventi/servizi per l'inclusione e la promozione sociale (445)
Settori di riferimento	servizi socio- sanitari (42)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	E' una professionalità che opera nel settore socio-sanitario (in particolar modo nell'ambito dell'assistenza sociale) il cui intervento è finalizzato alla reintegrazione e risocializzazione di soggetti socialmente emarginati: tossicodipendenti, etilisti, soggetti con sofferenza psichica, persone senza fissa dimora, persone costrette alla prostituzione, minori mendicanti o coinvolti in attività criminali, etc. Svolge attività di mediazione relazionale, ascolto dei bisogni e di indirizzo verso strutture idonee, facilitando l'accesso ai servizi e l'attivazione delle risorse territoriali a coloro che si trovano in situazioni di marginalità sociale. Svolge una funzione di tutoraggio pratico, emotivo ed affettivo, al fine di portare il soggetto ad intraprendere un percorso di emancipazione sociale e di ricostruzione del proprio progetto di vita, sostenendolo nelle sue scelte formative e/o lavorative e supportandolo durante l'intero percorso di reinserimento sociale. Opera sulla strada, in servizi di sportello e all'interno di strutture socio- sanitarie e nelle organizzazioni del privato sociale, in collaborazione con figure quali psichiatri, psicologi, medici, infermieri, assistenti sociali, educatori, operatori socio-sanitari, volontari, etc. Può promuovere e condurre gruppi di auto mutuo aiuto oppure svolgere servizi di assistenza telefonica
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	La figura può operare in qualità di dipendente, come libero professionista o come socio lavoratore di una cooperativa. A tale figura possono applicarsi tutte le tipologie di rapporto di lavoro previste dalla normativa: subordinato, autonomo, a collaborazione
Collocazione contrattuale	Se il rapporto di lavoro è subordinato, il livello contrattuale della figura è indicato nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento. I contratti prevalentemente usati sono: contratto di lavoro a progetto, rapporti di libero professionista con Partita IVA, prestazione occasionale
Collocazione organizzativa	A seconda del contesto operativo in cui si trova a lavorare, la figura può lavorare da sola o in un gruppo di colleghi. Nell'ambito di servizi domiciliari, l'operatore interviene definendo un progetto personalizzato in base ai bisogni educativi della persona e della famiglia. All'interno di servizi territoriali o strutture, lo sviluppo del progetto personalizzato è condotto all'interno di un'equipe multiprofessionale
Opportunità sul mercato del lavoro	Il settore dei servizi socio- sanitari offre interessanti spazi occupazionali in diverse tipologie di servizi ed interventi, quali: operativa di strada, interventi a domicilio, gruppi di mutuo aiuto, servizi di sportello o sostegno telefonico, in strutture di accoglienza diurna o residenziale
Percorsi formativi	La professionalità si forma attraverso il canale della formazione professionale regionale, dopo il conseguimento di un titolo di istruzione secondaria superiore, preferibilmente nel sistema dei licei dell'area umanistica o di una qualifica di III livello del settore dei servizi socio- sanitari
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	346 - SOCIAL WORK ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3460 - Social work associate professionals 244 - SOCIAL SCIENCE AND RELATED PROFESSIONALS - 2446 - Social work professionals
ISTAT Professioni (CP2001)	3.4.5.1 - Assistenti sociali ed assimilati 3.4.5.2 - Tecnici della assistenza e della previdenza sociale
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.04.01 - Esperti e tecnici delle scienze umane
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	L.R. Toscana 41/2005 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale); DPGR n.15/R 2008 (Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 - autorizzazione al funzionamento di servizi sociali e socio- sanitari); L.R. 82/2009 (Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato); DPGR 29/R 2010 (Regolamento di attuazione della L.R. 28/12/2009, n. 82, accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato)
---------------------------	--

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Analisi del contesto socio-territoriale
Descrizione della performance	Condurre, attraverso l'uso di metodi e strumenti di ricerca sociale partecipata, un'analisi preliminare del contesto socio-territoriale in cui si manifestano i fenomeni di esclusione sociale e/o marginalità a fronte dei quali si intende sviluppare l'intervento di inclusione e promozione sociale
UC 1935	
Capacità	Analizzare, elaborandoli, le diverse tipologie di dati riguardanti i profili della comunità nella quale si dovrà intervenire
Capacità	Elaborare report di sintesi dei dati emersi dall'attività di ricognizione sociale
Capacità	Gestire le relazioni con i servizi pubblici e le risorse del territorio, per la loro attivazione e coinvolgimento nell'attività di ricognizione sociale
Capacità	Impostare e condurre un intervento di ricognizione sociale finalizzato alla progettazione di interventi di inclusione e promozione sociale
Conoscenza	Elementi di psichiatria, sociologia e psicologia delle dipendenze e teorie psico- pedagogiche della prevenzione e riduzione del danno al fine di facilitare l'individuazione dei gruppi target dell'intervento
Conoscenza	Elementi di psicologia di comunità e di metodologia della ricerca sociale per impostare il progetto di ricognizione sociale
Conoscenza	Elementi di sociologia urbana, delle culture giovanili e della devianza a riferimento dell'analisi del contesto in cui si svilupperà l'intervento
Conoscenza	Metodi, tecniche e strumenti per l'osservazione sociologica partecipante e l'intervista qualitativa
Conoscenza	Organizzazione e funzionamento dei servizi socio-sanitari e per il lavoro
Conoscenza	Organizzazione e funzionamento di servizi e strutture di accoglienza e per l'inclusione sociale
Conoscenza	Politiche di welfare a livello comunitario, nazionale e regionale

DENOMINAZIONE ADA	Avvio della relazione di aiuto a livello individuale o di gruppo
Descrizione della performance	Gestire i primi contatti con il soggetto e/o il gruppo in situazione di esclusione o marginalità in modo da favorire l'avvio della relazione d'aiuto
UC 1936	
Capacità	Avviare la relazione di aiuto con il singolo utente o il gruppo
Capacità	Impostare e realizzare le osservazioni sul territorio preliminari al contatto diretto con singoli utenti o gruppi
Capacità	Impostare modalità e contenuti dei primi contatti con singoli utenti o gruppi
Capacità	Rilevare gli indicatori psico- sociali che caratterizzano l'esclusione o la marginalità del singolo soggetto o del gruppo
Conoscenza	Elementi di dinamica di gruppo e conduzione di gruppi
Conoscenza	Peculiarità e modelli di intervento del lavoro sociale su strada
Conoscenza	Tecniche di osservazione non partecipante da attuare su strada
Conoscenza	Tecniche di primo approccio per avviare la relazione con soggetti in situazione di esclusione sociale e/o marginalità

DENOMINAZIONE ADA	Elaborazione del progetto di inclusione sociale con il soggetto
Descrizione della performance	Supportare il soggetto nell'espressione dei suoi bisogni e dei disagi dovuti alla condizione di esclusione/marginalità, nell'analisi delle risorse personali e/o della rete sociale potenzialmente attivabili, al fine di elaborare insieme un progetto di inclusione
UC 1937	

Capacità	Applicare le tecniche del colloquio di aiuto per guidare l'esposizione dell'utente in modo da raccogliere in maniera esaustiva il quadro dei suoi bisogni
Capacità	Applicare le tecniche della social network analysis per individuare le risorse di rete eventualmente attivabili per facilitare il superamento della situazione di esclusione
Capacità	Applicare le tecniche di bilancio delle competenze, esplicitando le opportunità e le criticità del soggetto e per ricostruire l'insieme delle risorse personali e di rete eventualmente attivabili
Capacità	Condividere con il soggetto ed eventuali altri operatori che intervengono a suo favore gli obiettivi, le soluzioni individuate e le linee operative del progetto di inclusione
Capacità	Individuare le soluzioni più adatte a rispondere ai bisogni individuati con l'utente, formalizzandole in linee e proposizioni di accompagnamento all'interno di un progetto strutturato di intervento
Capacità	Selezionare le informazioni raccolte, individuando fra l'insieme dei bisogni esplicitati quelli a cui è necessario/possibile fornire risposte
Capacità	Sostenere il soggetto nella realizzazione del progetto di autonomia e di partecipazione attraverso un percorso di empowerment personale
Capacità	Supportare l'utente nella ricostruzione autobiografica del percorso di vita, favorendo l'assunzione di un approccio positivo e l'avvio e sviluppo di processi di empowerment e resilienza
Conoscenza	Metodi e tecniche per la social network analysis
Conoscenza	Metodologie psico- pedagogiche per favorire l'empowerment personale e/o del gruppo e la partecipazione alla formalizzazione del progetto di inclusione
Conoscenza	Tecniche di comunicazione per la gestione della relazione d'aiuto
Conoscenza	Tecniche di progettazione per la messa a punto del percorso personalizzato di inclusione e promozione
Conoscenza	Teorie psico- pedagogiche di riferimento sui processi di sviluppo e formazione per comprendere le dinamiche che regolano la crescita ed il cambiamento lungo tutto il corso dell'esistenza
Conoscenza	Teorie psico- pedagogiche di riferimento utili ad impostare un'approccio autobiografico alla storia personale del soggetto e ad interpretare il disagio, l'esclusione e la marginalità

DENOMINAZIONE ADA	Monitoraggio e verifica del progetto di inclusione
Descrizione della performance	Monitorare il progetto di inclusione sociale realizzato al fine di verificarne i risultati e proporre eventuali riadattamenti progettuali
UC 1939	
Capacità	Condividere la valutazione dei risultati del progetto con l'equipe e/o altri operatori che vi hanno partecipato
Capacità	Documentare le attività realizzate utilizzando tutti gli strumenti tecnologici disponibili
Capacità	Osservare con sistematicità la partecipazione del soggetto o del gruppo durante lo svolgimento del progetto, cogliendo gli elementi informativi utili al processo di valutazione
Capacità	Riadattare il progetto, quando necessario, in base ai risultati della valutazione
Capacità	Riflettere criticamente sul proprio operato professionale, valorizzando il confronto con colleghi e le altre figure, per disseminare le migliori pratiche professionali
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento dei sistemi di gestione e miglioramento della qualità
Conoscenza	Principi e tecniche del lavoro di equipe nel settore sociale
Conoscenza	Strumenti per la pianificazione, documentazione, monitoraggio e verifica dell'intervento di inclusione
Conoscenza	Teorie e metodologie della valutazione psico- pedagogica per verificare l'andamento del progetto di inclusione
Conoscenza	Teorie e tecniche autobiografiche per favorire la riflessione critica sul proprio operato professionale

DENOMINAZIONE ADA	Supporto alla progettazione e attuazione di iniziative di partecipazione sociale da parte di gruppi sociali
Descrizione della performance	Supportare il gruppo, in particolare quelli giovanili, nella progettazione e realizzazione di iniziative volte al rafforzamento dell'autostima, dell'identità, del senso di partecipazione e di appartenenza ad una comunità
UC 1938	
Capacità	Coinvolgere il gruppo in dinamiche positive finalizzate all'ideazione e progettazione di iniziative di partecipazione sociale

Capacità	Coordinare l'attività del gruppo valorizzando l'apporto di ogni partecipante
Capacità	Documentare le attività realizzate utilizzando tutti gli strumenti tecnologici disponibili
Capacità	Monitorare il livello di sicurezza dell'ambiente in cui si svolge l'attività di gruppo e delle attrezzature utilizzate
Capacità	Supportare il gruppo nella ricerca delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto
Capacità	Svolgere una funzione di mediazione tra il gruppo ed i vari soggetti pubblici e/o privati al fine di facilitare lo sviluppo di interazioni positive
Conoscenza	Metodi e tecniche di fundraising
Conoscenza	Metodi e tecniche per favorire la creatività e la progettazione di gruppo
Conoscenza	Normativa antinfortunistica relativa agli ambienti di lavoro per garantire la propria e l'altrui sicurezza
Conoscenza	Nozioni di base sull'utilizzo di strumenti e software per la comunicazione: foto, video, grafica, web
Conoscenza	Nozioni e tecniche di primo soccorso
Conoscenza	Tecniche di mediazione culturale e di gestione dei conflitti
Conoscenza	Teorie psico- pedagogiche di riferimento e tecniche di conduzione di gruppi di auto-mutuo aiuto